

Farfallino in giro pel territorio Cortonese

Sono costretto a ricordare che io non sono filantropo perché tutte le chiacchiere e commenti sono privi di fondamento. Abbandona la città in giorno festivo...

furora, o lei nasconde un amore passionale? Come nella stessa levi di sacca la fresca canzone di M. Vito Berardi...

Signorine che sognate un marito a tutte l'ore, vaghe dame imbellettate suspiranti di languore...

Carnevale! Tutto vale per la gioia l'allegria e il buon umor... Su cantiamo, su cantiamo, ogni noia via scacciamo in feto cor!

A Cortona: aria buona, terra e cielo un sorriso di fulgor! E al Parterre che splendore!

tutte l'ore ride il sole e ride amor! Zitelone inviperito nell'estesa di marito...

La Lisa, gentile e rubiconda massala, che vana, io pargoletto, d'avermi offerto tre giorni di latte quando fui a balla...

rimasi di sale e rievocai una curiosa storia creata a maloficio fra me e un essere, ma nulla vale dinanzi alla possente mia volontà...

rimasi di sale e rievocai una curiosa storia creata a maloficio fra me e un essere, ma nulla vale dinanzi alla possente mia volontà...

RAIMONDO BISTACCI Direttore responsabile - Cortona, Tip. dell'Etruria

ABBONAMENTI Anno L. 12- Semestre L. 6- Trimestre L. 3- Ricordarsi che abbonamenti si pagano sempre anticipati...

L'ETRURIA

Periodico Settim. politico ammin. di Cortona e della Provincia di Arezzo

AVVERTENZA La lettura e la circolazione sono gratuite... INSERZIONI In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 lire...

OGNI NUMERO CENT 20 DIREZIONE AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1. P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 30

Solenne commemorazione a Rama del Beato Angelico con MUSICA delle LAUDI CORTONESI del Secolo XIII

Nella solenne commemorazione del Beato Angelico tenuta in Roma il 21 febbraio nella biblioteca Casanatense sotto gli auspici del Ministero dell'Educazione Nazionale...

Il «Giornale d'Italia», illustrando le nostre antiche scritture così si esprime: Diremo subito che le melodie cortonesi destano una sorpresa indicibile...

Queste musiche sono state eseguite da tre gruppi. Il primo costituito da tre laudi cortonesi del secolo XIII; il secondo dall'oratorio «La Natività, la Passione, e la Resurrezione di Cristo di anonimo del secolo XIII»...

Per quanto l'uditorio fosse venuto nella spettazione di musica bella, piacevole e in tutta degna della tradizione italiana, l'attesa fu realmente superata dalla realtà. E' impossibile descrivere in un ingegnoso cenno di cronaca la naturalezza, la concettosità, la sapienza con le quali tutti quei ritmi, specialmente quelli del primo e del secondo gruppo furono scritti...

gaia freschezza, hanno fatto vedere come anche l'arte musicale in Italia fino dai suoi primordi abbia raggiunto quelle stesse alte vette che il genio italiano raggiunse d'un sol volo nella letteratura e nelle arti belle.

Le musiche furono perfettamente eseguite dal gruppo corale dei madrigalisti romani istrutti dal maestro Antonelli ecc. Il magnifico ambiente della Casanatense dalle immense pareti coperte da capo a fondo di volumi allineati negli storici scaffali...

Impossibile ricordare anche approssimativamente tutti i personaggi che hanno onorato la memoranda celebrazione. Il ministro dell'Educazione Nazionale era rappresentato dal Sottosegretario on. Di Marzio. Vennero poi il Nunzio presso il Re d'Italia mons. Borgognini Duca, il Delegato Apostolico a Pechino mons. Costantini, gli arcivescovi e vescovi monsignori Pellizzo, Trocchi, Guerra, l'abate Ferretti, il conte D'Ancona per il Governatore di Roma, il generale dei Domenicani con una larghissima rappresentanza del suo ordine, i senatori Fedele, Soderini e Caliese, il principe Massimo, il maestro Refice ecc.

Il Lucumone dell'Accademia Etrusca di Cortona conte Baldelli aveva telegrafato al comm. Nogarà, Lucumone onorario dell'Accademia, pregandolo di rappresentare il nostro Istituto: parimenti aveva informato il prof. Liazzi dell'interesse che egli prendeva insieme a tutti gli accademici alla storica rievocazione.

Anche il Pojestà cav. avv. Ristori aveva diretto due telegrammi: uno all'accademico ing. cav. Giuseppe Mariani, pregandolo di rappresentare la città di Cortona, e l'altro al prof. Liazzi di adesione.

Questo preziosissimo codice membranaceo a grossa scrittura fu rinvenuto casualmente in un ripostiglio dell'Accademia Etrusca, che giaceva fra il carbonio, dal grand'U. Girolamo Mancini. Apparteneva ai Minori Conventuali che ospitano nella sottostante chiesa di S. Francesco la Compagnia dei Laudesi i cui confratelli possedevano un esemplare ciascuno e se ne servivano per le adunate.

La mania spendereccia del «Principino» di Cortona

Quindici amanti, quattro motociclette e una automobile. Oltre 125 mila lire di debiti, un ottavo di metro cubo tra corrispondenza autorea e carte contabili, 50 paia di scarpe.

Alcuni Quotidiani hanno riportato, su forma quasi di buon umore, lo svolgimento di un processo che si prolungava da qualche tempo. Si tratta di materiale che ci interessa, lo ripubblichiamo.

Nell'udienza ultima tenuta dal Tribunale delle Fosse di Arezzo, è stato giudicato un singolare imputato, tale Giovanni Corbelli di anni 26, dimorante a Cortona, che, per quanto di origini modestissime e di cultura assai limitata, aveva iniziata in grande stile la mercatura dei suini, che egli vendeva particolarmente alla Capitale, raggiungendo un buon guadagno.

Il Corbelli, edito all'ambiente cortonese al fastidio di una ambigua notorietà, fu chiamata ironicamente dal popolo che vede spesso a fondo nelle spese, «il Principino», giacché egli spendeva davvero da principe. Interessantissima è stata la relazione che il curatore, avv. Michele Bartelli ha confermato nella istruttoria, davanti al tribunale di Arezzo. Il curatore ebbe un compito laboriosissimo, giacché i creditori erano sparsi non solo nel cortonese, ma anche in Umbria, e faticoso fu lo spoglio delle carte sequestrate, del volume di un ottavo di metro cubo.

Dice il curatore: Il Corbelli è un giovane dalla parola facile e convincente; figlio di modestissima famiglia abitante in campagna, anche lui, come già faceva il padre, si dette alla mercatura dei suini, o rivelando speciale attitudine in materia o facendo buone comprate, realizzò in breve buoni guadagni.

Così dai primi modestissimi acquisti di otto o dieci capi di bestiame, passò ad acquisti numerosi, tanto da spedire a Roma carri completi di animali da macello, della cui vendita si occupava egli stesso.

Nota infatti il curatore che fra le carte sequestrate c'è una voluminosa corrispondenza di donne, certamente in numero superiore a quindici, e le minute delle sue lettere amorose, sono sparse più in qua e più là nei cinquanta tavolini tessaboli, ove il Corbelli pretendeva registrare la propria contabilità.

Il Corbelli ebbe fino a quattro motociclette contemporaneamente, le quali, giacché in un certo numero...



LIRE 380 Grafono Columbia portatile N. 100 apparecchio perfetto garantito dal nome di una casa mondiale voce potente sonora costa solo lire 380 è l'apparecchio che voi cercavate



POMPE - FILTRI IMPIANTI PER CANTINE per Vini Spumanti, per Acque Gasose e Seltz - Catalogo gratis. BELLAVITA - MILANO PIAZZA PATRI, 3

Avete provato la Magnesia S. Pellegrino tipo effervescente? E' deliziosa. Chiedetela al vostro farmacista. Una scatola da una dose S. 1. Laboratorio Chimico-Farmaceutico Moderno - Milano - Via Castelvetro 117

Dott. Cesare Iannuzzi

Già medico interno e primario dell'Ospedale Italiano di Rosario (Argentina). Specialista per bambini, diplomato nella R. Clinica pediatrica di Firenze. Diploma di medico puericultrice, dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia. Diploma di perfezionamento nelle malattie tubercolari del R. Istituto Nazionale di Tisiologia.



Una domanda molto importante: se siete che cosa sono le «Compresse di Aspirina»?

Le Compresse di Aspirina, scoperte oltre 30 anni fa dalla nota Casa Bayer, sono conosciute in tutto il mondo come il rimedio che sopprime i dolori e che esercita una sicura azione curativa in tutte le malattie da raffreddamento e nei reumatismi. Le Compresse genuine di Aspirina non danneggiano il cuore. Ogni Compresse porta ben visibile la Croce Bayer, garanzia di purezza e genuinità del prodotto.

La buona illuminazione aumenta la sicurezza nel lavoro.



La buona illuminazione deve essere esente da abbagliamento e adatta allo scopo.



Lo stesso viene venduto in tutto il mondo... Columbia Gramophone Co. Ltd. Via Dante, 9 - Milano

Columbia



l'opera dell'opera del meccanico. Acquistò d'occasione una automobile passandola...

Parigi, cancellato anche il ricordo degli scegoli di Londra, affacciato le prore della pace, ad un mare finalmente sgombro da nuovi pericoli di sorprese e di naufragi.

Le ultime industrie A CORTONA

Industria delle ceramiche - Industria dei cuoi - Industria dei fiori artificiali - Fabbrica di laterizi - Industria delle palme pasquali e dello spigo - Industria del sapone - Industria dei cappelli - Altre industrie estinte.

Nel n. 2 del 31 gennaio passiamo in rassegna una parte delle ultime industrie cortonesi che tanto prestigio apportarono alla nostra città...

Considerando che questa ricerca sono state molto apprezzate da certe persone che ci hanno inviato lettere di congratulazioni...

Industria delle ceramiche La rinomata fabbrica di ceramiche fu fondata nel 1770 in località Cortosella nel versante a nord di Cortona dal marchese Domenico Venuti, direttore della R. Fabbrica di porcellane di Capodimonte.

Un nuovo passo per la pace L'accordo navale italo-franco-inglese è stato raggiunto. In Roma è stato finalmente raggiunto l'accordo navale fra le tre potenze...

Industria del cuoio L'ultima fabbrica di cuoi che ebbe pregio a Cortona fu quella denominata «Le Conce» nel pendio di Cortosella.

Industria delle palme pasquali e dello spigo L'uso di venderla in città è regolare specie nel periodo di Pasqua.

Industria dei fiori artificiali

Famoso è il ricordo che si conserva in Cortona per mano delle monache di S. Michelangelo, oggi della SS. Trinità, di S. Croce (soppressa) e S. Chiara. Esse, dietro ordinazione, costruivano dei palmizi per altri di chiesa o per sale segure...

Altre industrie estinte Il pasticcio di preparazioni mollesse di Zenobio Nobilini nel terzetto di S. Filippo sotto verso il 1850 produceva pasta casalinga di buon gusto e resistentissima alla cottura.

Fabbrica di laterizi La più antica fornace per cottura di laterizi che si conosca nel cortonese è proprio quella della località «Ghiannicciolo» sul pendio del torrente dei Fontani.

Industria del sapone Verso il 1868, impiantata da una società di cortonesi, scorse l'industria del sapone nei locali del palazzo Bombicei.

Industria dei cappelli Questa industria era grandiosa e di antichissima data. Nel palazzo Coppi si scaricavano le lane e si producevano i feltri su appositi caldaie...

Orribile tragedia familiare Ferruccio gravemente la madre in colpi di vanga e si annega in una vasca.

L'orribile scena Di ritorno a S. Lorenzo e quindi a casa, avvenuta all'odierno, circa le ore 11 vide la propria madre in una vasca, e subito corso in camera a impugnarla il fucile.

ricevò in omaggio anche un grazioso palinodio pasquale per offerta di una abitudine cortonese. I Casali, signori di Cortona, ricevevano prima di Pasqua il palinodio del rettore della distratta chiesa di S. Pietro a Marzano.

Altre industrie estinte Il pasticcio di preparazioni mollesse di Zenobio Nobilini nel terzetto di S. Filippo sotto verso il 1850 produceva pasta casalinga di buon gusto e resistentissima alla cottura.

Fabbrica di laterizi La più antica fornace per cottura di laterizi che si conosca nel cortonese è proprio quella della località «Ghiannicciolo» sul pendio del torrente dei Fontani.

Industria del sapone Verso il 1868, impiantata da una società di cortonesi, scorse l'industria del sapone nei locali del palazzo Bombicei.

Industria dei cappelli Questa industria era grandiosa e di antichissima data. Nel palazzo Coppi si scaricavano le lane e si producevano i feltri su appositi caldaie...

Orribile tragedia familiare Ferruccio gravemente la madre in colpi di vanga e si annega in una vasca.

L'orribile scena Di ritorno a S. Lorenzo e quindi a casa, avvenuta all'odierno, circa le ore 11 vide la propria madre in una vasca, e subito corso in camera a impugnarla il fucile.

partito l'arma, essa, afferrata una vanga, pregando i vicini di allontanarsi, colpiva con brutale violenza la vecchia madre. Tu fu il furore che spazzò via l'arnese agrigola, seguì a colpirla con il manico della vanga, poi corse all'impazzita verso una vasca nelle vicinanze dell'ala e si precipitò dentro nel punto più profondo.

Altre industrie estinte Il pasticcio di preparazioni mollesse di Zenobio Nobilini nel terzetto di S. Filippo sotto verso il 1850 produceva pasta casalinga di buon gusto e resistentissima alla cottura.

Fabbrica di laterizi La più antica fornace per cottura di laterizi che si conosca nel cortonese è proprio quella della località «Ghiannicciolo» sul pendio del torrente dei Fontani.

Industria del sapone Verso il 1868, impiantata da una società di cortonesi, scorse l'industria del sapone nei locali del palazzo Bombicei.

Industria dei cappelli Questa industria era grandiosa e di antichissima data. Nel palazzo Coppi si scaricavano le lane e si producevano i feltri su appositi caldaie...

Orribile tragedia familiare Ferruccio gravemente la madre in colpi di vanga e si annega in una vasca.

per dell'Amministrazione Comunale da lui presieduta, ricordando le pratiche in corso di svolgimento per la definitiva costruzione dell'acquedotto e l'attitudine la intensificazione della pubblica illuminazione fatta oggi con mezzi più moderni e più rispondenti al decoro della nostra città che deve costantemente offrire le sue meraviglie risorse di bellezza naturale ed artistica agli occhi dei visitatori.

Altre industrie estinte Il pasticcio di preparazioni mollesse di Zenobio Nobilini nel terzetto di S. Filippo sotto verso il 1850 produceva pasta casalinga di buon gusto e resistentissima alla cottura.

Fabbrica di laterizi La più antica fornace per cottura di laterizi che si conosca nel cortonese è proprio quella della località «Ghiannicciolo» sul pendio del torrente dei Fontani.

Industria del sapone Verso il 1868, impiantata da una società di cortonesi, scorse l'industria del sapone nei locali del palazzo Bombicei.

Industria dei cappelli Questa industria era grandiosa e di antichissima data. Nel palazzo Coppi si scaricavano le lane e si producevano i feltri su appositi caldaie...

Orribile tragedia familiare Ferruccio gravemente la madre in colpi di vanga e si annega in una vasca.

pendio, alla spianata sulla gran valle cortonese. Nelle vicinanze del viale sono state piantate diverse dicine di pini e cipressi che in seguito daranno, sotto il verde manto, riposo ai passeggeri. Inoltre è stata costruita una banchina artistica e si crede che altre ne saranno aggiunte.

«L'Etruria» in memoria di Giuseppe Pratini

Il 24 febbraio cessava di vivere in tarda età il popolare e sumato concittadino GIUSEPPE PRATINI

L'estinto, oltre ad essere ottimo e instancabile oratore, fu assai apprezzato per l'ardente amore alla patria e per la sua piacevole conversazione.

Molto dobbiamo a lui per averci donato e cambiato a peso di cartaccia, diverse annualità primitive di questo giornale che era stato smarrito. Il Pratini lo aveva tutte conservate accuratamente e nel riposo domenicale si divertiva a rileggergli articoli degli anni passati.

La morte di Nazareno Franceschini Da vari giorni ed a tarda età è morto il popolare Nazareno Franceschini, fabbricatore e meccanico.

Calzificio e maglificio Cortonese Soc. Anon. Coop. - Cortona I soci di questa Cooperativa sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 15 marzo corrente ad ore 15.30

IL PRESIDENTE Battisti Germ. Bruno CRONACA SPICCIOLA Un fulmine la sera del 20 febbraio, caduto negli avanzi dell'ex Cattedrale di S. Vincenzo in borgo S. Agostino, passò per la terrazza della villa Berti, entrò in casa distruggendo il materiale della luce elettrica.

Un riflettore elettrico della potenza di due mila candele è stato posto dinanzi alla piazzina in fondo alla passeggiata del Paterno in un nuovo viale serpeggiante che mette

Il nuovo Guardiano del governo di S. Marzabotta, in un tugurio del distretto P. Zellerino Lezzeri, è stato nominato il Padre Alberto Maruffi.

Il predicatore della Cattedrale, Rev. Genaro Finelli dei Redentoristi richiama un folto uditorio per la sua oratoria persuasiva, affascinante e bella forma di esposizione dei più importanti problemi del giorno.

Predica nella frazione di Montano il P. Dott. Egidio Lorenzini del Convulso. Se il tempo sarà favorevole si prevede alla processione di S. Niccolò un concorso di oltre diecimila persone.

Crociera Libica E' notissimo il vasto programma della Crociera Libica organizzata dal Dopulavoro Provinciale, e non staremo a ripetere noi il programma per causa di spazio.

Echi del Carnevale La mostra dei negozi Nel numero scorso non potemmo pubblicare la cronaca della mostra dei negozi nella domenica di Carnevale.

Un fulmine la sera del 20 febbraio, caduto negli avanzi dell'ex Cattedrale di S. Vincenzo in borgo S. Agostino, passò per la terrazza della villa Berti, entrò in casa distruggendo il materiale della luce elettrica.

Un riflettore elettrico della potenza di due mila candele è stato posto dinanzi alla piazzina in fondo alla passeggiata del Paterno in un nuovo viale serpeggiante che mette

CRONACA

Solenne processione di Gesù al Calvario

Domenica 22 marzo, con sfarzo di luminaria a torce a vento e col concorso di numerosi incappati che giungeranno più che mai dalle campagne, sarà portata processionalmente la pregevole simulacro di Gesù al Calvario.

Il Podestà, che ha febbre quotidiana di amore a Cortona ed opera con tutte le energie al prospero avvenire di essa, ha fatto bene ad indire, l'adunanza che se non appornerà grandi migliorie, tuttavia ha permesso di salire il primo scoglio.

Primo Convegno antiblastema in Cattedrale Domenica 8 c., in Cattedrale si svolse il primo convegno antiblastema. Nel presbitero presero posto su apposite poltrone collocate a semicerchio S. E. il Vescovo dott. Carlesi, il Podestà cav. avv. Ristori, il Pretore avv. Gabrielli, il Tenente dei RR. CC. sig. Baneloni, Mons. Sorbi, Vicario Gen. d. D. il Rev. mo P. Finelli, il cav. Tivano, presidente U. C. i canonici arcip. Luciani, prof. Lovari, dot. avv. Antonini, esp. cav. Capucci, Grassi e Gattini, poi Bistacci per la stampa e alcune signore per l'azione cattolica.

Riunione pro Cortona in Municipio Sabato sera 7 corr. il Podestà cav. avv. Girolamo Ristori riuni in Municipio alcuni cittadini per esaminare la situazione delle attività cortonesi e per un tentativo della rinascita materiale e spirituale della città.

Un fulmine la sera del 20 febbraio, caduto negli avanzi dell'ex Cattedrale di S. Vincenzo in borgo S. Agostino, passò per la terrazza della villa Berti, entrò in casa distruggendo il materiale della luce elettrica.